



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

Avviso pubblico di manifestazione d'interesse

Avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di istituti di credito e finanziari nonché a soggetti fornitori di software ESG e di consulenza sulla misurazione e sulla valutazione della performance di sostenibilità dell'azienda che intendono partecipare al processo di sperimentazione di un sistema di indicatori per la finanza verde

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, mediante la pubblicazione del presente avviso, intende avviare una manifestazione d'interesse per la selezione di istituti di credito e finanziari nonché a soggetti fornitori di software ESG e di consulenza sulla misurazione e sulla valutazione della performance di sostenibilità dell'azienda che intendono partecipare al Processo di sperimentazione di un sistema di indicatori per la finanza verde di cui alle "linee guida operative – programma sperimentale per indicatori di sostenibilità ambientale per la finanza verde" allegate al presente avviso (Allegato 1).

1. Contesto di riferimento

Nella comunicazione della Commissione europea dell'8 marzo 2018 è stato pubblicato il piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile, lanciando un'ambiziosa strategia globale sulla finanza sostenibile. Uno degli obiettivi fissati nel piano d'azione è il riorientamento dei flussi di capitali verso investimenti sostenibili finalizzato al raggiungimento di una crescita sostenibile e inclusiva. L'istituzione di un sistema di classificazione unificato per le attività sostenibili costituisce l'azione più importante e urgente prevista dal piano d'azione. Il piano d'azione riconosce che lo spostamento dei flussi di capitali verso attività più sostenibili deve fondarsi su una comprensione condivisa e olistica dell'ecosostenibilità delle attività e degli investimenti e, quale primo passo, la formulazione di indicatori chiari sulle attività che possono essere considerate un contributo agli obiettivi ambientali.

La decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sollecita una maggiore partecipazione del settore privato al finanziamento delle spese legate all'ambiente e al clima, in particolare attraverso l'introduzione di incentivi e metodologie che stimolino le imprese a misurare i costi ambientali delle loro attività e gli utili ottenuti dal ricorso ai servizi ambientali.

L'Accordo di Parigi per contrastare i cambiamenti climatici sottolinea tale necessità ed impone a ciascuno Stato aderente di definire un meccanismo virtuoso che incentivi gli investimenti pubblici e privati verso investimenti ecosostenibile.

Il recente regolamento europeo 2020/852 raccoglie tale impegno e definisce sei obiettivi ambientali per ciascuno dei quali la Commissione provvederà a definire criteri di vaglio tecnico, i primi dei quali, connessi ai cambiamenti climatici, saranno adottati entro il 31 dicembre 2020.

Tale sfida richiede, tuttavia, la necessità di definire indicatori chiari anche a livello nazionale, per valutare la natura ecosostenibile di un investimento.

A livello di paesi OCSE sono diversi gli ordinamenti che hanno già introdotto un sistema di certificazione ambientale degli investimenti (tra cui rilevano i casi di Francia, Olanda e Giappone) come evidenziato nel recente studio “Developing Sustainable Finance Definitions and Taxonomies” (OCSE, settembre 2020) in cui si sottolinea la rilevanza di definire un quadro di indicatori volto a qualificare come ecosostenibile un qualsiasi investimento.

Sulla base di tali considerazioni, con decreto ministeriale n. 75 del 2 aprile 2020, è stato istituito, nell’ambito del Comitato per la bioeconomia e la fiscalità sostenibile (di cui al decreto ministeriale n. 338 del 27 novembre 2019) il Gruppo di lavoro sulla finanza sostenibile che ha predisposto il documento sulle “linee guida operative – programma sperimentale per indicatori di sostenibilità ambientale per la finanza verde” allegate al presente avviso (Allegato 1).

2. Obiettivi

Per quanto sopra evidenziato, si rende necessario acquisire manifestazioni di interesse, da parte di istituti di credito e finanziari nonché di soggetti fornitori di software ESG e di consulenza sulla misurazione e sulla valutazione della performance di sostenibilità dell’azienda, per l’applicazione a progetti di investimento, in via sperimentale, delle “linee guida operative” (cfr. Allegato 1), al fine di verificare l’efficacia degli indicatori progettati, valutare gli oneri connessi e individuare le eventuali criticità.

2.1. Destinatari del presente avviso

Le disposizioni del presente avviso sono rivolte a istituti di credito e finanziari nonché a soggetti fornitori di software ESG e di consulenza sulla misurazione e sulla valutazione della performance di sostenibilità dell’azienda che intendono partecipare alla sperimentazione di cui all’Allegato 1 al presente avviso.

2.2. Tipologia di progetto

I soggetti interessati alla sperimentazione individuano un progetto di investimento al fine di valutare la sostenibilità ambientale del progetto da finanziare presentato da una micro, piccola, media o grande imprese di cui alla Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).

2.3. Tempistica

I soggetti manifestano il proprio interesse entro il 31/10/2020 secondo le modalità di cui al punto 3. Entro il 31 dicembre 2020 il Ministero comunicherà al soggetto interessato l’esito della sperimentazione.

2.4. Oneri

La partecipazione al presente avviso e alla sperimentazione non comporta alcun onere a carico del soggetto proponente, né del titolare del progetto di investimento. Al contempo, la partecipazione al presente avviso e alla sperimentazione non comporta alcun diritto al rilascio di certificazioni da parte del Ministero.

3. Modalità di partecipazione

I soggetti interessati manifestano la volontà di aderire alla sperimentazione, anche indicando, ove già identificato, l’eventuale progetto da sottoporre a valutazione, per mezzo PEC da trasmettere all’indirizzo CRESS@PEC.minambiente.it entro il 31/10/2020 ore 23.30.

Saranno accolte le prime 5 manifestazioni di interesse pervenute, in rigoroso ordine cronologico e verificate coerenti con il presente avviso pubblico. Ciascun soggetto interessato può proporre un unico progetto di valutazione ambientale di investimento al quale applicare gli indicatori ambientali previsti dal documento “linee guida operative”.

Il presente avviso pubblico viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero a cura della competente Direzione Generale CRESS.

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, la competente Direzione Generale CRESS provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero degli esiti dell’avviso pubblico, indicando le manifestazioni di interesse selezionate.

IL DIRETTORE GENERALE

Oliviero Montanaro